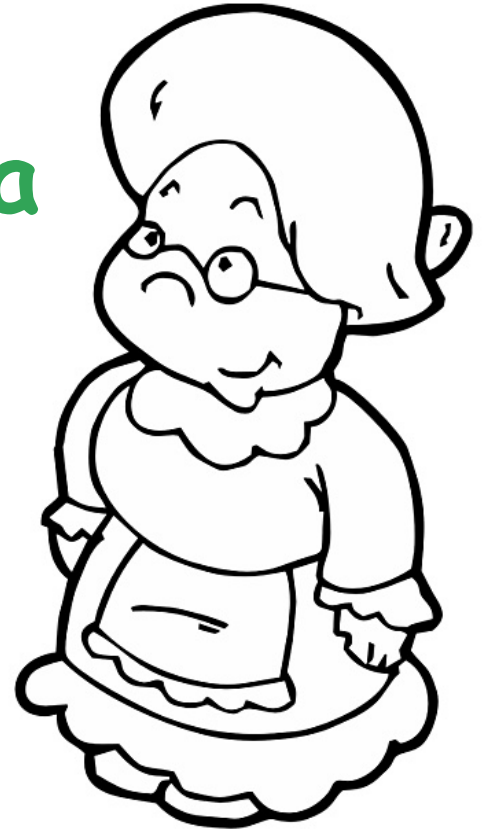


Una colazione per nonna Maria



“Buongiorno mondo.”

Nonna Maria si è appena alzata dal letto, si stiracchia a più non posso facendo scricchiolare le scapole, e poi BUM balza giù dal letto. Si infila le pantofole e cammina ciabattando verso il bagno. Si guarda allo specchio e fa una buffa smorfia. Un risolino divertito compare sul suo volto ormai segnato dal tempo, quando vede la sua lunga lingua rossa attraverso il riflesso.

La cara nonnina prende il pettine e le forcine, e si raccoglie i capelli brizzolati in un enorme chignon. Accidenti, deve riconoscere che pur essendo anziana, ha buon gusto in fatto di acconciature.

Dopo essersi imbellettata per bene, la nonna si reca in cucina. Ma quando apre il frigorifero, le viene un colpo! Il frigo è vuoto! Ma come è possibile? Eppure è più che sicura di aver fatto la spesa il giorno precedente.

“Oh no” si dispera “adesso non posso fare colazione, il mio stomaco rimarrà vuoto.”

Grattandosi la nuca affranta, nonna Maria si volta e rimane stupefatta. La tavola è apparecchiata di tutto punto con brioche, latte, caffè e spremuta d’arancia. Si strofina gli occhi con le mani e ritorna a guardare. Non sta sognando.

“Sorpresa! Sorpresa!” delle vocine allegre hanno fatto irruzione nella sala da pranzo. Sono i nipotini della nonna. Le hanno preparato la colazione mentre lei dormiva.

“Oh che cari” si commuove lei, mentre si siede al tavolo e iniziano a mangiare tutti quanti insieme.

“Nonna!” esclama la nipotina più piccola “ti prepareremo una colazione così ogni volta che vorrai.”

“Sì tesoro.” Risponde amorevolmente nonna Maria, scompigliandole i capelli.